



COMUNE DI GENOVA



Protocollo Informatico

Genova, 23 Settembre 2024

Al Direttore Area Servizi Civici
Ai Direttori di Municipio
Al Direttore Area Infrastrutture Opere Pubbliche
Al Dirigente Progettazione
Al Dirigente Lavori Pubblici
Al Dirigente Manutenzione e Verde Pubblico
Al Dirigente Strade
Al Dirigente Difesa del Suolo
Al Dirigente Demanio e Patrimonio
Al Direttore Area Gestione del Territorio
Al Dirigente Regolazione
Al Direttore Area Project Management Office
Ai Dirigenti Area Project Management Office
Al Comandante Area Corpo Polizia Locale
Al Direttore Area Sviluppo Economico e Promozione
Al Dirigente Servizi per il Commercio e Artigianato
Al Dirigente Commercio Area Pubblica
Ai Project Manager
Ai RUP
Ai Responsabili del Contratto di Servizio Aster
All' Ufficio Grandi Utenti

e p.c. ASTER mauro.grasso@astergenova.it
francesca.aleo@astergenova.it

Vice Direttore Generale
Direttore Generale Operativo

OGGETTO: Direttiva occupazione suolo pubblico

Premesso che

la concessione di suolo pubblico costituisce un uso eccezionale, che sottrae temporaneamente all'uso generale da parte della cittadinanza, porzioni del demanio stradale, per concederlo a singoli richiedenti.

Si tratta di attività eminentemente discrezionale che può condurre anche ad un diniego per motivi di pubblico interesse anche di opportunità.

**COMUNE DI GENOVA**

In considerazione dei numerosi cantieri pubblici in atto nel territorio comunale, per il PNRR e altri fondi, è necessario stabilire indirizzi più restrittivi sul rilascio delle concessioni di suolo pubblico e sui relativi controlli.

Ciascun responsabile di procedimento chiamato a svolgere attività istruttoria in merito, anche endoprocedimentale, è chiamato a considerare i prevalenti interessi pubblici alla fruizione collettiva dei beni, esprimendosi puntualmente al riguardo.

Esemplificativamente non potranno essere assentite occupazioni:

- che sottraggano ampie porzioni di suolo pubblico in zone di pregio architettonico e di intensa fruizione pubblica per la presenza di attività lavorative pubbliche e private;
- che interferiscano con altri cantieri nella medesima zona;
- che sottraggano parcheggi in numero significativo e/o in zone particolarmente critiche;
- che impediscano in toto la fruizione pubblica di sottopassi, di aree verdi, parchi e giardini.

Le occupazioni:

- utilizzate per deposito di materiali
- destinate a wc chimici/spogliatoi

dovranno essere valutate come indispensabili e non differibili, diversamente non potranno essere assentite.

Solo qualora dette occupazioni siano valutate indispensabili e non differibili, le stesse andranno limitate nello spazio e nella durata e con opportune prescrizioni dirette a limitarne l'impatto, quali il camouflage.

Le proroghe non possono essere concesse se non per motivi di forza maggiore (eventi atmosferici etc.) che non abbiano consentito la conclusione dei lavori entro i tempi originariamente dichiarati.

La Direzione Strade dovrà predisporre un fitto calendario di controlli sui cantieri, al fine di verificare il rispetto della concessione, provvedendo – in raccordo con le altre Direzioni coinvolte - alle relative sanzioni, compresa la decadenza, in caso di violazioni.

Per le concessioni già rilasciate, dovrà essere fatta una ricognizione, al fine di ricondurle al rispetto dei parametri più restrittivi di cui alla presente direttiva, provvedendo prima in via bonaria mediante accordo con il concessionario ed eventualmente, in caso di disaccordo, mediante revoca o decadenza della concessione o modifica restrittiva.

Gli uffici della Polizia Locale, oltre alle valutazioni di stretta competenza, sono chiamati ad assicurare l'omogenea applicazione degli indirizzi restrittivi di cui alla presente direttiva.

Con riferimento ai casi previsti dalla legge di occupazioni "speciali" per infrastrutture strategiche come la fibra ottica, le telecomunicazioni, gli indirizzi restrittivi dovranno essere applicati con apposite prescrizioni in ordine ai tempi e alle modalità realizzative.

**COMUNE DI GENOVA**

Gli indirizzi restrittivi riguardano anche le occupazioni di suolo pubblico per lavori appaltati dal comune, compresi quelli affidati ad Aster, la società comunale competente sulle manutenzioni, che dovranno essere applicati dai responsabili unici di progetto dei vari interventi, dai responsabile dei contratti di servizio e dai project manager.

In caso di situazioni per le quali i responsabili dell'istruttoria abbiano dubbi, gli stessi in accordo con i loro Direttori, potranno rivolgersi al Dirigente della Direzione Strade e al Direttore di Area Servizi Civici e al Direttore di Area Infrastrutture e Opere Pubbliche che, congiuntamente, daranno l'indirizzo nel caso concreto.

La presente direttiva viene pubblicata su Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Cordiali saluti.

Il Segretario Direttore Generale
Dott.ssa Concetta Orlando
(documento firmato digitalmente)

